



SOGNO E DELIBERA

**COORDINAMENTO
CIRCOLO DI RHO:
PROGETTO
PER UN MANDATO**

7 ottobre 2011



Queste pagine riassumo il progetto nelle sue linee essenziali; il documento completo è disponibile in modalità presentazione.

ORIZZONTI

Ci muoviamo entro dei limiti fisici e temporali che assumo le vesti di **povertà** materiale e spirituale sempre più degradanti, di una **crisi** che in superficie è economica ma che raggiunge profondità esistenziali, nelle trame di una **complessità** di cui nessun ente e nessuna mente riesce a rendere ragione.

| | |
|--------------|-------------|
| POVERTA' | FELICITA' |
| CRISI | RELAZIONE |
| COMPLESSITA' | BENE COMUNE |

Lo sguardo di speranza che vogliamo rivolgere al mondo ed a noi stessi si dispiega come ricerca di **felicità**, costruzione di **relazione**, tensione verso il **bene comune**.

Di questo prima che di altro si deve occupare la politica.

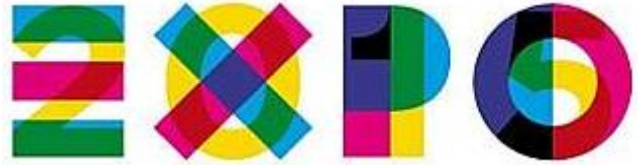
CONTESTI

L'azione politica deve affrontare oggi alcuni specifici contesti, nazionali e locali.

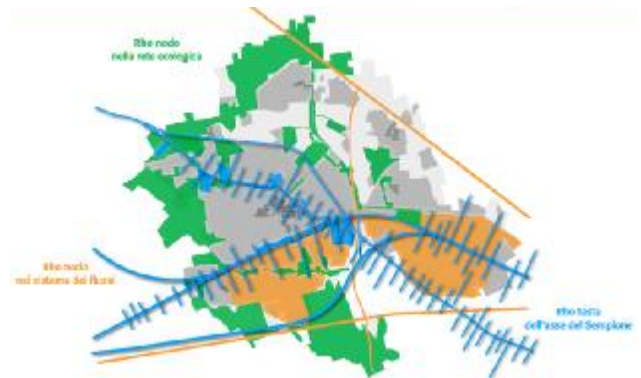
Occorre dare risposte concrete alle sfide che vengono poste ad esempio dal manifesto de IISole24Ore, *Nove impegni per la crescita* (16 luglio 2011), oppure dal *Forum delle Associazioni di ispirazione cattolica* (19 luglio 2011), oppure ancora dal *Manifesto delle imprese* (30 settembre 2011). Il focus è quasi per intero sulla crisi economica e sull'incapacità della classe politica attuale di farvi fronte.



Nello specifico rhodense, dobbiamo affrontare la grande sfida di EXPO, confidando sul fatto che nel 2015 potremmo trovarci in una fase di stabile ripresa dell'economia: ecco che allora l'evento potrebbe contribuire a ridare entusiasmo alla città.



Più a breve termine, dobbiamo offrire al territorio ed alle persone uno strumento di governo e sviluppo, il PGT.



Con quali strumenti affrontiamo questi temi?

Il programma nazionale ed il programma locale costituiscono materia di studio, di analisi, di applicazione.

PROPOSTA PROGRAMMATICA

L'Italia di domani

Le proposte del Partito democratico

pubblicato il 5 agosto 2011, 5354 letture



Non accontentarti dell'orizzonte, cerca l'infinito. (Jim Morrison)

LA NOSTRA DITTA

Hanno ancora senso i partiti, oggi? E il PD?

Non si può rinunciare ai partiti politici, strumenti di organizzazione democratica dei cittadini, nei quali è possibile quella **sintesi operativa di senso** che può innescare ed accompagnare il dinamismo evolutivo della società.



Il partito politico si differenzia dalla società civile e si distingue dall'amministrazione, proprio per preservare le rispettive funzioni nel percorso che permette ai **sogni** di tradursi in realtà concrete.

Il PD si differenzia da tutte le altre formazioni politiche per il coraggio che ha portato alla sua nascita e che continua a svilupparsi oggi, pur tra



non eludibili difficoltà - affrontate con lucidità nella conferenza organizzativa che va sviluppandosi in queste settimane -, preparandosi ad offrire al paese quella radicale svolta che sola può garantire crescita e sviluppo per le prossime generazioni.

Il continuo richiamo ai valori deve sostanziarsi in alcuni punti fermi:

- i principi fondamentali della **Costituzione**
- la ricerca del **bene comune**, non semplice somma dei beni individuali, ma dispiegamento sociale e comunitario di un'energia positiva da condividere
- i **diritti deboli**, da scoprire, accogliere, rafforzare

OBIETTIVI...

Il primo valore da preservare è la straordinaria capacità del Circolo di Rho di sviluppare un'azione politica in un clima di intenso confronto e attiva partecipazione.

Lo sguardo deve già fin d'ora essere rivolto al 2016, quando si dovrà presentare ai cittadini il rendiconto di 5 anni di amministrazione, per chiedere una rinnovata fiducia.

Dobbiamo lavorare per aumentare il numero degli iscritti e soprattutto il loro coinvolgimento nella vita del partito, completando adattando ed innovando il quadro di regole organizzative del partito.

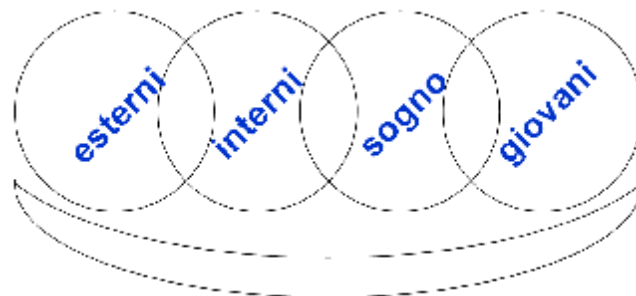
Interlocutori privilegiati in questo percorso di crescita:

- i **giovani**, in particolare chi non riesce ad entrare in un percorso verso l'autonomia, la responsabilizzazione, il protagonismo sociale
- il mondo del **lavoro**, considerato dal punto di vista di chi ricerca o tutela l'occupazione ma anche dal punto di vista di chi si impegna per offrirne
- i **moderati**, nella molteplice accezione che occorre dare a questo termine.

... E STRUMENTI

Una struttura di governance del Circolo chiara e snella, per costruire un circolo virtuoso nei rapporti tra coordinamento, iscritti, amministrazione.

Uno staff di coordinamento essenziale, dando spazio ai giovani ed alla dimensione del sogno,



La verifica ed ove opportuno l'aggiornamento degli strumenti comunicativi fino ad oggi utilizzati.

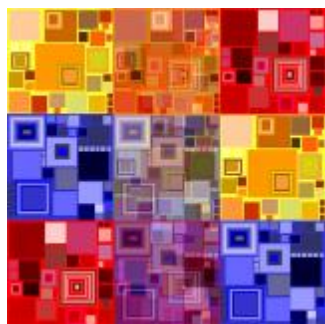
Un ammodernamento comunicativo della sede (videoproiettore, impianto audio, wi-fi), funzionale alla qualità del confronto.

METODO RHO

Strumento principe del Circolo PD di Rho è il **Laboratorio Politico** "del lunedì", luogo e tempo di confronto tra iscritti e simpatizzanti.

Vanno sviluppate le potenzialità delle riunioni, aumentandone la capacità formativa, ascoltando più voci, dando ai giovani la possibilità di mettersi alla prova in un contesto amico.

Nel valorizzare la collaudata formula del pre-consiglio, si dovrà dare spazio anche ad uno schema di confronto periodico con assessori e sindaci, alla luce del programma di governo della città. Aprendosi senza paura ai confronti con le realtà cittadine (associazioni, movimenti, gruppi) e con le altre forze politiche.



PDdrive

Alcune proposte di sviluppo dell'iniziativa politica del Circolo.

PDeen
PDpoint
PDmove
PDlearning



PDeen - Un'iniziativa specifica per i teen-agers (i nuovi elettori del 2016), da accompagnare in un percorso di avvicinamento, conoscenza e frequentazione della politica.

PDpoint - La ricerca di una modalità comunicativa permanente da installare nel centro città.

PDmove - Incontri fuori sede, per accorciare la distanza con le frazioni e con le realtà cittadine.

PDlearning - Iniziative di formazione per iscritti e simpatizzanti.

La politica richiede impegno, passione e studio, in pari misura. Se le prime due sono caratteristiche personali, sulla terza si può lavorare insieme.

Oltre al laboratorio politico, si proporrà la realizzazione di una biblioteca interna, nella modalità book crossing, sui temi di interesse per la vita del Circolo.

E soprattutto una serie di seminari, coinvolgendo esperti delle varie materie. Tra i temi da proporre:

Gestione delle riunioni

- **le nostre storie:** dall'elaborazione del lutto al PD
- **green economy:** cos'è, cosa si può fare
- **blue economy:** dal PIL al PIF
- Passato, **urbanistica** e futuro
- Le buone regole del **litigio**
- **bilancio:** impresa, comune, stato
- **demografia:** natalità e pensioni:

INTERPRETI

Paolo Bindi

- nato a Rho il 7 febbraio 1967
- residente a Rho, via Pace 7
- coniugato, 3 figli
- ingegnere libero professionista, settore impianti ed energia
- obiettore di coscienza, servizio civile presso l'Istituto Sacra Famiglia di Cesano Boscone
- 1995-2001 membro della Commissione edilizia del Comune di Rho
- 2002-2007 vicepresidente del Consiglio di Amministrazione di Nuovenergie Distribuzione srl
- esperienze nel volontariato (in particolare La Città del Sorriso), nell'impegno civico (recentemente, Comitato Risorgimento), nell'animazione religiosa (catechista e membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale)
- iscritto al PD fin dalla fondazione.
- organizzatore di idee (quelle di tutti prima delle mie)
- moderatore più che moderato

*Che io possa avere la forza
di cambiare le cose che posso cambiare,
che io possa avere la pazienza
di accettare le cose che non posso cambiare,
che io possa avere soprattutto
l'intelligenza di saperle distinguere.
(Thomas More)*